COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

ORDINANZA N. 7 del 29-02-2024

SINDACO

Oggetto: **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE - ORDINANZA MESSA IN SICUREZZA SCARPATA PARZIALMENTE FRANATA A SEGUITO EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI E SOVRASTANTI FABBRICATI E/O AREE DI PERTINENZA.**

Il Sindaco

Premesso:

- che il Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto ha emesso in data 26 febbraio 2024 alle ore 13:00 l'*avviso di condizioni meteo avverse* con il quale si segnalavano "*precipitazioni estese, anche persistenti e molto abbondanti su Prealpi e Pedemontana. Limite delle nevicate in sensibile rialzo con accumuli consistenti oltre i 1500/1700 m. Venti persistenti dai quadranti orientali, tesi a tratti forti*", per la durata "*dal pomeriggio/sera di lunedì 26 al pomeriggio di mercoledì 28. Fase più significativa nella giornata di martedì 27*", con particolare interessamento delle "*Zone centro-settentrionali della regione, in particolare Prealpi/Pedemontana e alta pianura per le precipitazioni più abbondanti*", seguito dall'*avviso di criticità idrogeologica ed idraulica* n. 8/2024, emesso il giorno 26 febbraio 2024 alle ore 14:00, che conferma la particolare intensità dei fenomeni nella nostra area e valuta come segue la situazione degli effetti al suolo, dalle ore 08:00 del 27 febbraio 2024 alle ore 00:00 del 29 febbraio 2024: "*Possibile innesco di frane e colate rapide sui settori montani, pedemontani, collinari per le zone in allerta rossa (VENE-H, VENE-B). Probabile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e allagamenti di locali interrati e/o sottopassi. Innalzamenti diffusi dei livelli della rete idrografica secondaria che per le zone in allerta rossa potranno risultare rilevanti e con estese inondazioni e diffuso trasporto di sedimenti. Nelle zone in allerta idraulica innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua principali, con probabile superamento della seconda soglia idrometrica e inondazione delle aree limitrofe e golenali su VENE-H, VENE-B e VENE-E*";
- che per far fronte alla situazione emergenziale creatasi a seguito dello stato d'allerta dichiarato dalla Regione Veneto è stato attivato, con Ordinanza n. 5 del 26 febbraio 2024, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Comune di Caltrano, sede municipale, Piazza Dante n. 8, dalle ore 18:30 del giorno 26 febbraio 2024 e per tutta la durata dell'evento;
- che a seguito delle abbondanti precipitazioni verificatesi nel territorio, nelle prime ore della giornata di mercoledì 28 febbraio 2024 si è riscontrato lo smottamento di parte della scarpata in declivio verso la *"Val Grande"*al di sotto

di alcuni fabbricati accessori siti nell'aggregato Sud di Via E. Fermi, con riversamento di materiale (terreno e massi) verso valle;

- che il succitato terreno è catastalmente censito al fg. 18 mapp. 970;
- che lo smottamento è arrivato a lambire le aree di pertinenza dei fabbricati siti nell'aggregato Sud di Via E.Fermi, catastalmente censiti al fg. 18 mapp. 337, 638 (fabbricato) e 1179;

Rilevato:
- che l'intera scarpata interessata dal crollo parziale presentando una forte pendenza verso valle potrebbe subire nuovi ed importanti smottamenti;

Considerato:
- che la precarietà statica dell'intera scarpata costituisce grave ed imminente pericolo per l'incolumità di persone, animali e/o cose che risiedono o utilizzano i fabbricati ed aree di pertinenza posti al di sopra od in adiacenza della stessa;
- che il perdurare delle condizioni meteorologiche avverse determina ancor più la possibilità di ulteriori cedimenti del terreno nelle immediate vicinanze del fronte di frana già createsi;

Identificati:
- gli attuali possessori/proprietari del terreno oggetto di frana e dei fabbricati ed aree di pertinenza posti al di sopra od in adiacenza dello stesso come di seguito:
  - immobili di cui al: fg. 18 mapp. 970 – signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] residente a [redacted] in Via [redacted]
  - immobili di cui al: fg. 18 mapp. 637, 638 (fabbricato), 1179 - signori [redacted] nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] residenti a [redacted] in Via [redacted];

Accertata:
- la necessità di un intervento immediato a salvaguardia dell'incolumità pubblica e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'art. 30 del nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure;

Dato atto:
- che necessita un intervento di messa in sicurezza del muro di sostegno in parte crollato;

Accertata:
- la necessità, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisionali e definitivi di cui ai punti successivi, di prescrivere l'assoluto divieto di utilizzo ed accesso ai fabbricati e ai terreni oggetto di frana o adiacenti alla stessa localizzati nell'aggregato Sud di Via E. Fermi e catastalmente censiti al foglio 18 mappali 970, 637, 638, 1179;

Dato atto:
- che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al proprietario dell'edificio;

Ritenuto:
- pertanto effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo all'esecuzione della messa in sicurezza definitiva;

Visto:
- l'art. 54, 2° comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuti: - sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

Ritenuti: - altresì sussistenti, in particolare, i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 del Codice Civile) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio e di messa in sicurezza di una costruzione di proprietà privata;

Ritenuto: - pertanto, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisionali e definitivi di cui ai punti successivi, prescrivere l'assoluto divieto di utilizzo ed accesso ai fabbricati e terreni oggetto di frana o adiacenti alla stessa localizzati in Via E. Fermi e catastalmente censiti al foglio 18 mappali 970, 637, 638, 1179;

- quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica l'immediata delimitazione mediante transennatura delle aree e lo sgombero dei fabbricati oggetto della presente ordinanza;
- infine prescrivere quali misure definitive;
  - la produzione, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente, di una relazione geologica, idogeologica e geotecnica redatta da un tecnico abilitato che verifichi la stabilità e la sicurezza del versante e delle costruzioni sovrastanti e, nel caso di accertato di rischio del pendio/fabbricati ed aree sovrastanti, individui gli interventi di messa in sicurezza definitiva;
  - in caso di accertato rischio di smottamenti del pendio e delle aree sovrastanti dovrà essere presentato a cura dei proprietari, entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente, idoneo progetto di messa in sicurezza degli immobili presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Caltrano tramite il portale *"impresainungiorno.gov.it"*;
  - in caso di accerto rischio di smottamenti del pendio e delle aree sovrastanti la realizzazione, entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal rilascio del titolo abilitativo relativo al progetto di cui al punto precedente, dei lavori necessari per la messa in sicurezza definitiva del pendio e/o delle aree sovrastanti;
- stabilire che in caso di inottemperanza alle misure sopra indicate si provvederà, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale con spese a carico dei proprietari;

Dato atto: - che gli Uffici Comunali non dispongono di personale, attrezzature e risorse tali da poter procedere direttamente in caso di inadempienza del proprietario e ci si dovrà eventualmente avvalere di ditta esterna con spese a carico dello stesso proprietario inadempiente;

Attesa: - la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art. 54 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visti: - il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione Civile*" e s.m.i.;

- l'art. 7 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285;
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;
- il Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

O R D I N A

nei confronti di chiunque e nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisionali e definitivi di cui ai punti successivi:

1) **l'assoluto divieto di utilizzo ed accesso ai fabbricati e terreni oggetto di frana o adiacenti alla stessa localizzati nell'aggregato Sud di Via E. Fermi e catastalmente censiti al foglio 18 mappali 970, 637, 638, 1179;**

O R D I N A

ai proprietari dei terreni/fabbricati come sotto identificati:

- *immobili di cui al: fg. 18 mapp. 970 – signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] residente a [redacted] in Via [redacted]*
- *immobili di cui al: fg. 18 mapp. 637, 638 (fabbricato), 1179 - signori [redacted] nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] residenti a [redacted] in Via [redacted];*

1) **quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica l'immediata delimitazione mediante transennatura delle aree e lo sgombero dei fabbricati oggetto della presente ordinanza;**

2) **quali misure definitive:**

   - **la produzione, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente, di una relazione geologica, idogeologica e geotecnica redatta da un tecnico abilitato che verifichi la stabilità e la sicurezza del versante e delle costruzioni sovrastanti e, nel caso di accertato di rischio del pendio/fabbricati ed aree sovrastanti, individui gli interventi di messa in sicurezza definitiva;**
   - **in caso di accertato rischio di smottamenti del pendio e delle aree sovrastanti dovrà essere presentato a cura dei proprietari, entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente, idoneo progetto di messa in sicurezza degli immobili presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Caltrano tramite il portale *"impresainungiorno.gov.it"*;**
   - **in caso di accerto rischio di smottamenti del pendio e delle aree sovrastanti la realizzazione, entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal rilascio del titolo abilitativo relativo al progetto di cui al punto precedente, dei lavori necessari per la messa in sicurezza definitiva del pendio e/o delle aree sovrastanti.**

D E M A N D A

l'esecuzione della presente ordinanza ai proprietari dei terreni/fabbricati oggetto del presente provvedimento

A V V E R T E

- che l'inosservanza dei dispositivi della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori all'Autorità Giudiziaria, sarà punita ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale e comporterà altresì l'esecuzione d'ufficio con spese a carico dei trasgressori stessi;

- che qualsiasi danno a persone e/o animali e/o cose che derivasse dall'inosservanza o dalla non corretta applicazione della presente ordinanza sarà a completo ed esclusivo carico del proprietario;
- che in caso di inottemperanza alle misure sopra indicate si provvederà, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale con spese a carico dei proprietari;

D I S P O N E

- la notifica della presente ordinanza ai proprietari degli immobili oggetto del provvedimento;
- l'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni;
- la comunicazione della presente al Prefetto di Vicenza – protocollo.prefvi@pec.interno.it;
- la trasmissione della presente alla Stazione Carabinieri di Chiuppano – tvi24271@pec.carabinieri.it per controllo e vigilanza;
- la trasmissione della presente alla Stazione Carabinieri Forestali Roana fvi43700@pec.carabinieri.it
- la trasmissione della presente al Polizia Locale Alto Vicentino – plaltovi@pec.altovicentino.it per controllo e vigilanza;

A V V E R T E

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni 30 dalla notificazione, ricorso al Prefetto di Vicenza ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, oppure, in via alternativa, è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034, oppure è ammesso ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

R E N D E N O T O I N F I N E

In ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art. 7 e seguenti della Legge 241/1990 **e s.m.i. che:**

- L'Amministrazione competente è il *Comune di Caltrano*;
- L'oggetto del procedimento riguarda la *messa in sicurezza scarpata parzialmente franata a seguito eventi meteorologici avversi e sovrastanti fabbricati e/o aree di pertinenza.*
- L'Ufficio competente è *Settore Tecnico*;
- Il Responsabile del procedimento è il *dott. Ronny Villanova*;
- **Il procedimento si concluderà entro *150 giorni* dalla presente, fatte salve eventuali proroghe per l'esecuzione degli interventi in caso di assoluta necessità;**
- È consentita al titolare la partecipazione al procedimento, anche mediante la presentazione di documenti e memorie difensive;
- L'interessato può prendere visione degli atti del procedimento presso lo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive, con i limiti previsti dalla legge sul diritto d'accesso e presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

Caltrano, 29-02-2024

Il Sindaco
Sandonà Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.